

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 84 del 27/01/2025

Seduta Num. 5

Questo lunedì 27 **del mese di** Gennaio
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/94 del 22/01/2025

Struttura proponente: SETTORE AVVOCATURA E CONTENZIOSO
SEGRETERIA DEGLI AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA

Assessorato proponente: ASSESSORE A PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA, PROGRAMMAZIONE FONDI EUROPEI, BILANCIO,
PATRIMONIO, PERSONALE, MONTAGNA E AREE INTERNE

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI
UN ELENCO DI AVVOCATI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI DIFESA
E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO NONCHÉ DI INCARICHI DI
CONSULENZA LEGALE PRODROMICI AD UN'EVENTUALE AZIONE
GIURISDIZIONALE O PARA-GIURISDIZIONALE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Stefano Argnani

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- con propria Deliberazione 28/12/2020 n. 2019, avente ad oggetto *"Aggiornamento della disciplina relativa ai criteri e alle modalità di conferimento degli incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente nonché degli incarichi di consulenza legale prodromici ad un'eventuale azione giurisdizionale o paragiurisdizionale. Approvazione Avviso pubblico finalizzato alla formazione di un elenco di Avvocati"* sono stati, tra l'altro, approvati i criteri per il conferimento degli incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Emilia-Romagna nonché degli incarichi di consulenza legale prodromici ad un'eventuale azione giurisdizionale o paragiurisdizionale, sostituendo e aggiornando la disciplina contenuta nella precedente Deliberazione 9/4/2018 n. 501;
- con propria Deliberazione 11/9/2023 n. 1485 si è provveduto all'*"Approvazione Avviso pubblico finalizzato alla formazione di un elenco di avvocati per l'affidamento di incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio nonché di incarichi di consulenza legale prodromici ad un'eventuale azione giurisdizionale o para-giurisdizionale"*;
- con propria Deliberazione 29/1/2024 n. 104 si è disposta l'*"Approvazione dell'Elenco degli avvocati per l'affidamento di incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio nonché di incarichi di consulenza legale prodromici ad un'eventuale azione giurisdizionale o paragiurisdizionale"*, dando atto che l'Elenco ha validità di dodici mesi a decorrere dalla data di approvazione;

Ritenuto necessario e opportuno procedere alla pubblicazione di un nuovo Avviso pubblico finalizzato all'aggiornamento dell'Elenco medesimo, disponendo contestualmente che l'Elenco attualmente utilizzato rimanga valido fino all'approvazione del nuovo Elenco;

Richiamati:

- l'art. 9 del Decreto Legge 24/1/2012, n. 1 convertito con modificazioni dalla Legge 24/3/2012, n. 27 e successive modificazioni;
- gli artt. 12, 13, e 23 della Legge 31/12/2012, n. 247 *"Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense"*;

- l'art. 10 della Direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/2/2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
 - l'art. 10 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/2/2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
 - l'art. 21 della Direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/2/2014 sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;
 - il D.M. 10/3/2014 n. 55 *"Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247"*;
 - il *"Codice deontologico forense"* e successive modificazioni e integrazioni, da ultimo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3/5/2024;
 - l'art. 56 del Decreto legislativo 31/3/2023 n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
 - il D.M. 8/3/2018, n. 37 *"Regolamento recante modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247"*;
 - la sentenza della Quinta Sezione della Corte di Giustizia UE 6/6/2019 resa nella causa C-264/18;
 - il D.M. 13/8/2022 n. 147 *"Regolamento recante modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247"*;
 - la Legge 21/4/2023 n. 49 *"Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali"*;
- Richiamati, anche con riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, i seguenti atti:
- la Legge regionale 26/11/2001, n. 43 *"Testo Unico in*

materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- *il D. Lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*
- *la determinazione 9/2/2022, n. 2335 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";*
- *le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;*
- *la propria deliberazione 7/3/2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo dell'Ente a decorrere dall'1/4/2022;*
- *la determinazione 28/3/2022, n. 5761 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta di "Istituzione aree di lavoro dirigenziali, conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta";*
- *la propria deliberazione 22/12/2023 n. 2319 di "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";*
- *la propria deliberazione 29/1/2024 n. 157 di approvazione del "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026";*
- *la propria deliberazione 20/5/2024 n. 876 di "Modifica dei Macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";*
- *la propria deliberazione 1/7/2024 n. 1453 concernente il "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo Aggiornamento";*
- *la propria deliberazione 8/7/2024 n. 1639 di "Modifica dei Macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";*
- *la determinazione 7/8/2024, n. 16318 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta di "Modifica*

micro assetti organizzativi (aree dirigenziali ed elevata qualificazione) nell'ambito delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta”;

- *la propria deliberazione 23/12/2024 n. 2375 portante la “Direttiva in materia di Organizzazione e Personale delle Strutture Speciali della Giunta regionale. Primo Provvedimento”;*
- *la propria deliberazione 23/12/2024 n. 2376 di approvazione della “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;*
- *la propria deliberazione 23/12/2024 n. 2377 di “Assunzione e conferimento degli incarichi di Struttura speciale di Capo di Gabinetto, Direttore dell’Agenzia di Informazione e Comunicazione e Responsabile della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza”;*
- *il Decreto 30/12/2024 n. 190 del Presidente della Giunta regionale di “Nomina Capo di Gabinetto, Direttore dell’Agenzia di Informazione e Comunicazione, Responsabile della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, Portavoce;*

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore Programmazione strategica e Attuazione del Programma, Programmazione Fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e Aree interne;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare l’Avviso pubblico, allegato al presente provvedimento, finalizzato alla costituzione di un Elenco di qualificati avvocati libero professionisti articolato in diverse sezioni di competenza per materia;
- 2) di demandare al Settore Avvocatura e Contenzioso l’istruttoria per la formazione dell’Elenco nonché la tenuta dello stesso;
- 3) di disporre che l’Elenco degli avvocati attualmente utilizzato rimanga valido fino all’approvazione del nuovo Elenco;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e nel

sito internet regionale;

- 5) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI DIFESA E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E/O DEL PERSONALE REGIONALE (IN APPLICAZIONE DELL’ISTITUTO DEL PATROCINIO LEGALE PREVISTO DALLA VIGENTE CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DI LAVORO), NONCHÉ PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZA LEGALE PRODROMICI AD UN’EVENTUALE AZIONE GIURISDIZIONALE O PARA-GIURISDIZIONALE

È indetto un avviso pubblico finalizzato alla formazione di un Elenco di Avvocati per l’affidamento di incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Emilia-Romagna e/o del personale regionale (in applicazione dell’istituto del patrocinio legale previsto dalla vigente contrattazione collettiva di lavoro), nonché per l’affidamento di incarichi di consulenza legale prodromici ad un’eventuale azione giurisdizionale o para-giurisdizionale.

L’Elenco sarà suddiviso in dieci sezioni (1. contenzioso amministrativo, 2. contenzioso penale, 3. contenzioso civile, 4. contenzioso recupero crediti, 5. contenzioso del lavoro, sindacale, previdenziale e assistenziale, 6. contenzioso societario e commerciale, 7. contenzioso fallimentare e delle procedure concorsuali, 8. contenzioso tributario, 9. contenzioso in materia di acque pubbliche, 10. contenzioso innanzi alla Corte Costituzionale, innanzi alle autorità amministrative indipendenti, innanzi alla Corte Europea e alla Corte di Giustizia UE).

Ciascun avvocato in possesso dei requisiti sottoindicati potrà inoltrare istanza per l’inserimento in una o più sezioni.

L’Elenco sarà approvato con Deliberazione di Giunta Regionale e verrà pubblicato sul sito internet dell’Ente.

A - REQUISITI RICHIESTI PER L’ISCRIZIONE ALL’ELENCO

Possono inviare domanda di iscrizione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A.1 Iscrizione all’Albo Professionale degli Avvocati per la ‘sezione recupero crediti’ e iscrizione all’Albo speciale per il patrocinio davanti alle Giurisdizioni Superiori per le altre sezioni dell’Elenco;

A.2 Godimento dei diritti civili e politici;

A.3 Assenza di condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione anche ai sensi dell’art. 32 *quater* del codice penale;

A.4 Assenza di condanne penali accertate con sentenza passata in giudicato e assenza di condanne penali non definitive per delitti dolosi;

A.5 Assenza di sanzioni disciplinari definitive diverse dall’avvertimento;

A.6 Possesso dei seguenti requisiti di particolare e comprovata esperienza specifica:

A.6.1 per la sezione contenzioso amministrativo, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 30 diversi giudizi cautelari e/o di merito innanzi al Consiglio di Stato e/o innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana in cui siano/siano state parti amministrazioni pubbliche e che siano stati patrocinati dal professionista sin dalla fase di primo grado innanzi al T.A.R., indicando l’Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento del mandato professionale per il grado di appello, il numero di Registro Generale del procedimento d’appello e gli estremi della pronuncia di primo grado impugnata;

A.6.2 per la sezione contenzioso penale, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 20 diversi giudizi innanzi a uffici giudiziari penali, di cui almeno uno innanzi alla Corte Suprema di Cassazione, in cui siano/siano state coinvolte amministrazioni pubbliche e/o siano/siano stati coinvolti per ragioni d’ufficio componenti degli organi istituzionali di Amministrazioni Pubbliche e/o il personale di amministrazioni pubbliche, indicando l’Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.3 per la sezione contenzioso civile, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 30 diversi giudizi innanzi a uffici giudiziari civili, di cui almeno uno innanzi alla Corte Suprema di Cassazione, in cui siano/siano state parti amministrazioni pubbliche e/o siano/siano stati parti per ragioni d’ufficio componenti degli organi istituzionali di

amministrazioni pubbliche e/o il personale di amministrazioni pubbliche, indicando l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.4 per la sezione contenzioso recupero crediti, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi di recupero crediti in almeno 20 diversi procedimenti esecutivi innanzi a uffici giudiziari civili, indicando l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso procedimento esecutivo verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.5 per la sezione contenzioso del lavoro, sindacale, previdenziale e assistenziale, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 20 diversi giudizi in materia di pubblico impiego, di cui almeno uno innanzi alla Sezione Lavoro della Corte Suprema di Cassazione, in cui siano/siano state parti amministrazioni pubbliche, indicando l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.6 per la sezione contenzioso societario e commerciale, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 20 diversi giudizi innanzi a collegi arbitrali e/o alle sezioni specializzate in materia di impresa degli uffici giudiziari civili, indicando la Camera Arbitrale e/o l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.7 per la sezione contenzioso fallimentare e delle procedure concorsuali, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 20 diversi procedimenti innanzi agli uffici giudiziari civili, indicando l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.8 per la sezione contenzioso tributario, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 15 diversi giudizi innanzi alle commissioni tributarie e in almeno un giudizio innanzi alla Sezione Tributaria della Corte Suprema di Cassazione, indicando l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.9 per la sezione contenzioso in materia di acque pubbliche, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 5 giudizi innanzi ai Tribunali Regionali delle Acque Pubbliche e/o innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, indicando l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.10 per la sezione contenzioso innanzi alla Corte Costituzionale, innanzi alle autorità amministrative indipendenti, innanzi alla Corte Europea e innanzi alla Corte di Giustizia UE, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2010, incarichi difensivi in almeno 5 diversi procedimenti innanzi ad uno o più di tali uffici giudiziari, indicando l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento;

A.7 Assenza di conflitto di interessi: non aver in corso incarichi di rappresentanza extragiudiziali e/o di rappresentanza e difesa giudiziale di parti contro la Regione Emilia-Romagna, contro i componenti dei suoi organi istituzionali e contro il suo personale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni, né costituzioni di parte civile o difese di parti offese contro la Regione Emilia-Romagna, contro i componenti dei suoi organi istituzionali e contro il suo personale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni, né incarichi da parte di querelanti/denunciati contro la Regione Emilia-Romagna, contro i componenti dei suoi organi istituzionali e contro il suo personale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni, non avere avanzato dall'anno 2020 richieste di risarcimento danni o diffide contro la Regione Emilia-Romagna e/o contro i componenti dei suoi organi istituzionali e/o contro il suo personale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni;

A.8 Impegno a non avere rapporti di patrocinio contro la Regione Emilia-Romagna, contro i componenti dei suoi organi istituzionali e contro il personale dell'Ente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni nel periodo di iscrizione nell'Elenco nonché nel periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco suddetto (impegno che va esteso anche ai professionisti dell'associazione o società professionale di cui eventualmente faccia parte l'istante ai sensi dell'art. 24 del Codice Deontologico Forense);

A.9 Assunzione dell'obbligo di applicare, per la determinazione del compenso, i parametri medi indicati nelle tabelle di cui al D.M. n. 55/2014 e successive modifiche e integrazioni con una percentuale del 15% a titolo di rimborso spese generali e con i seguenti abbattimenti percentuali:

- per gli incarichi di recupero crediti - 45 %
- per gli incarichi in procedimenti civili e commerciali diversi dal recupero crediti - 40 %
- per gli incarichi in procedure concorsuali e fallimentari - 35 %
- per gli incarichi in procedimenti amministrativi - 30 %
- per gli incarichi innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche - 30 %
- per gli incarichi innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - 30 %
- per gli incarichi in procedimenti del lavoro e sindacale, previdenza, assistenza - 25 %
- per gli incarichi in procedimenti tributari - 20 %
- per gli incarichi in procedimenti penali - 15 %
- per gli incarichi innanzi alla Corte Costituzionale, innanzi alle autorità amministrative indipendenti o innanzi alle Corti europee - 10 %
- per gli incarichi di assistenza stragiudiziale - 10 %

A.10 Possesso, con l'obbligo di mantenerla per tutto il periodo di iscrizione all'elenco e per tutto il periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco suddetto, di una assicurazione di responsabilità civile professionale per un massimale per sinistro di almeno Euro 1.000.000,00 e per anno assicurativo di almeno Euro 2.000.000,00;

A.11 Impegno a mantenere la riservatezza e segretezza in relazione agli incarichi conferiti, nonché a rispettare il Codice Deontologico Forense;

A.12 Disponibilità a incontrare l'assistito su richiesta e a partecipare a incontri presso la sede dell'Ente.

Tutti i requisiti sopra detti dovranno essere autocertificati con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e permanere durante tutto il periodo di validità dell'elenco.

La mancanza o l'omessa indicazione anche di un solo requisito tra quelli sopra indicati determina l'esclusione della domanda.

B – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, su file formato pdf, dovrà essere indirizzata al Presidente della Regione Emilia-Romagna e redatta preferibilmente secondo il modello allegato A al presente avviso.

Alla domanda dovranno essere allegati:

B.1 fotocopia del documento di identità del professionista in corso di validità

B.2 convenzione di cui all'allegato B al presente avviso

B.3 *curriculum vitae* che indichi anche le caratteristiche organizzative e le dotazioni tecnologiche dello studio legale nonché le capacità e competenze specifiche maturate nelle varie materie della sezione e/o delle sezioni in cui si chiede di essere iscritti, e in particolare:

B.3.1 per la sezione contenzioso amministrativo, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle materie edilizia e urbanistica, responsabilità amministrativa, erariale e patrimoniale, appalti, concessioni e procedure ad evidenza pubblica, procedimenti espropriativi, normativa sugli enti pubblici, disciplina dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e disponibili, disciplina dei concorsi per l'assegnazione sedi farmaceutiche, disciplina dei corsi per la formazione dei medici convenzionati, disciplina del servizio sanitario regionale e dell'accreditamento delle case di cura private, disciplina del finanziamento delle strutture sanitarie pubbliche e private, disciplina pubblicistica dei farmaci, disciplina della concessione e revoca di contributi e finanziamenti pubblici;

B.3.2 per la sezione contenzioso penale, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate in materia di reati contro la P.A., reati tributari, reati contro la persona, reati contro il patrimonio, reati edilizi e ambientali, altri reati di interesse per gli enti regionali;

B.3.3 per la sezione contenzioso civile, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle materie locazioni, assicurazioni e responsabilità civile, responsabilità del personale di enti pubblici, responsabilità sanitaria e derivante da emotrasfusioni, responsabilità contrattuale e da obbligazioni, contratti pubblici e concessioni, contrattualistica agraria, opposizioni alle sanzioni amministrative;

B.3.4 per la sezione contenzioso recupero crediti, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle procedure esecutive immobiliari e mobiliari, nelle procedure esecutive presso terzi e per consegna o rilascio, nelle altre procedure di riscossione, anche coattiva, di crediti, nelle procedure di iscrizione di ipoteca o di altre garanzie a tutela del creditore;

B.3.5 per la sezione contenzioso del lavoro, sindacale, previdenziale e assistenziale indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle materie del pubblico impiego contrattualizzato, del diritto sindacale, del diritto previdenziale, dell'assistenza sociale;

B.3.6 per la sezione contenzioso societario e commerciale, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle materie delle società *in house* o comunque partecipate da enti pubblici, dei contratti societari, dei trasferimenti di partecipazioni sociali, della responsabilità degli organi amministrativi e/o di controllo delle società, dei rapporti tra soci e società e tra amministratori e società;

B.3.7 per la sezione contenzioso fallimentare e delle procedure concorsuali, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, liquidazione coatta amministrativa, altre procedure concorsuali;

B.3.8 per la sezione contenzioso tributario, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate in materia di IRES, IRAP, imposta di registro, IVA, addizionali regionali, tassa automobilistica, tributo speciale per deposito in discarica dei rifiuti solidi, altre imposte regionali;

B.3.9 per la sezione contenzioso in materia di acque pubbliche, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle materie del demanio idrico, delle concessioni di derivazioni di acqua pubblica;

B.3.10 per la sezione contenzioso innanzi alla Corte Costituzionale, innanzi alle autorità amministrative indipendenti, innanzi alla Corte Europea e innanzi alla Corte di Giustizia UE indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle materie di interesse regionale quali concorrenza e aiuti di stato, edilizia e urbanistica, responsabilità amministrativa, erariale e patrimoniale, appalti, concessioni e procedure ad evidenza pubblica, procedimenti espropriativi, normativa sugli enti pubblici, disciplina dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e disponibili, sanità, disciplina della concessione e revoca di contributi e finanziamenti pubblici, conflitti di attribuzione, ordinamento civile.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti con firma digitale e inoltrati esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata personale del singolo professionista al seguente indirizzo PEC: avvocatura@postacert.regione.emilia-romagna.it

È esclusa e non è ammessa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono ammesse unicamente domande provenienti da singoli professionisti ancorché aderenti ad associazioni o società tra avvocati.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 4 aprile 2025**.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e non saranno esaminate le domande pervenute oltre il termine.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La Regione Emilia-Romagna declina ogni responsabilità per eventuali ritardi delle domande imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La Regione Emilia-Romagna non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito PEC da parte dell'istante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi elettronici o comunque altri fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Al riguardo si raccomanda di verificare che il sistema PEC utilizzato restituisca entrambe le ricevute di accettazione e consegna al destinatario, quest'ultima valevole come prova di avvenuto recapito della domanda nei termini.

Saranno escluse le domande:

- pervenute dopo la scadenza, anche se spedite entro il giorno e l'ora indicate, qualunque sia la causa del ritardo, anche se non imputabile al candidato;
- mancanti del *curriculum vitae*;
- mancanti della convenzione di cui all'allegato B del presente avviso;
- carenti in tutto o in parte delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti di ammissione indicati in precedenza;
- carenti della sottoscrizione.

C – FORMAZIONE DELL'ELENCO

L'Elenco, suddiviso nelle dieci sezioni sopra indicate, sarà composto dai nominativi dei professionisti che abbiano autodichiarato il possesso di tutti i requisiti di ammissione previsti al precedente paragrafo A per l'iscrizione nelle singole sezioni.

La tempestività, regolarità e completezza delle domande pervenute e dei relativi allegati saranno verificate dal Responsabile del Settore Avvocatura e Contenzioso.

L'elenco non costituisce una graduatoria e non presuppone alcuna procedura concorsuale.

L'inserimento in Elenco consegue all'esito positivo della verifica della regolarità e completezza delle domande di ammissione, della documentazione allegata e dei requisiti come risultanti dalle autodichiarazioni pervenute, mentre l'effettivo possesso dei requisiti autodichiarati dai professionisti nonché l'esame e la comparazione dei *curricula vitae* degli stessi saranno effettuati solo nell'ipotesi in cui si decida di utilizzare l'Elenco medesimo per l'affidamento di incarichi.

L'omessa sottoscrizione della domanda e dei relativi allegati, così come l'omessa dichiarazione totale o parziale circa il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso nonché la mancata allegazione della convenzione e/o del *curriculum vitae* determinano il mancato inserimento nell'Elenco, al pari della tardività della domanda, come specificato al precedente punto B.

Si rammenta che la Regione Emilia-Romagna è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'Elenco, suddiviso in sezioni, per mera comodità di consultazione, verrà formulato secondo il criterio alfabetico.

Si procederà alla formazione dell'Elenco anche nel caso pervenga una sola domanda rispondente ai requisiti richiesti.

L'Elenco sarà approvato con deliberazione della Giunta regionale e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente.

D - DURATA DELL'ELENCO

L'Elenco degli avvocati di cui al presente avviso avrà validità di 12 mesi a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione.

E - UTILIZZO DELL'ELENCO

L'Elenco potrà eventualmente essere utilizzato dai seguenti soggetti con le seguenti modalità:

E.1 dalla Regione Emilia-Romagna per l'eventuale affidamento di incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente medesimo nonché per l'affidamento di incarichi di consulenza legale prodromici ad un'eventuale azione giurisdizionale o para-giurisdizionale, qualora si decida di non ricorrere agli avvocati interni. L'affidamento verrà disposto con Deliberazione di Giunta regionale, previa comparazione dei *curricula vitae* degli avvocati presenti nella pertinente sezione dell'Elenco, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, pubblicità economicità efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa, utilizzando i seguenti criteri di individuazione del professionista:

- specifica competenza nella materia oggetto di contenzioso, risultante dal *curriculum vitae* allegato alla domanda;

- pregresse esperienze professionali attinenti al caso concreto, risultanti dal *curriculum vitae* allegato alla domanda;
- complessità dei casi trattati in precedenza, risultanti dal *curriculum vitae* allegato alla domanda;
- pregressa proficua collaborazione con l'Ente in relazione alla medesima questione giuridica;
- consequenzialità e/o complementarietà con altri incarichi conferiti in precedenza;
- idonea organizzazione dello studio legale in relazione alla tipologia di incarico da conferire;
- copertura assicurativa adeguata in relazione al valore economico dell'incarico da conferire;
- connessione con incarichi per il medesimo affare attribuiti da altri soggetti aventi la medesima posizione processuale della Regione ad un professionista presente in Elenco;

E.2 dalla Regione Emilia-Romagna per l'eventuale affidamento di incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio del personale regionale coinvolto in procedimenti civili o penali per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni, a condizione che non sussista conflitto di interessi tra l'Ente medesimo e il proprio dipendente. L'affidamento verrà disposto con Deliberazione di Giunta regionale, in applicazione dell'istituto del patrocinio legale previsto dalla vigente contrattazione collettiva di lavoro, a favore del professionista previamente individuato e scelto dal dipendente regionale nell'ambito della corrispondente sezione dell'Elenco per materia;

E.3 dagli organi e/o enti e/o agenzie e/o società strumentali della Regione elencati espressamente nella convenzione di cui all'allegato B al presente avviso, previa dichiarazione del legale rappresentante che dovrà indicare espressamente la sezione o le sezioni dell'elenco cui intende aderire. L'eventuale affidamento dell'incarico verrà disposto con atto formale previa comparazione dei *curricula vitae* degli avvocati presenti nella pertinente sezione dell'Elenco, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, pubblicità economicità efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa, utilizzando i seguenti criteri di individuazione del professionista:

- specifica competenza nella materia oggetto di contenzioso, risultante dal *curriculum vitae* allegato alla domanda;
- pregresse esperienze professionali attinenti al caso concreto, risultanti dal *curriculum vitae* allegato alla domanda;
- complessità dei casi trattati in precedenza, risultanti dal *curriculum vitae* allegato alla domanda;
- pregressa proficua collaborazione in relazione alla medesima questione giuridica;
- consequenzialità e/o complementarietà con altri incarichi conferiti in precedenza;
- idonea organizzazione dello studio legale in relazione alla tipologia di incarico da conferire;
- copertura assicurativa adeguata in relazione al valore economico dell'incarico da conferire;
- connessione con incarichi per il medesimo affare attribuiti da altri soggetti aventi la medesima posizione processuale del soggetto conferente ad un professionista presente in Elenco;

E.4 dalle compagnie assicuratrici della Regione Emilia-Romagna che ai sensi di polizza devono farsi carico in determinati giudizi delle spese legali gravanti sull'assicurato, ove richiedano facoltativamente di poter utilizzare l'elenco e di usufruire della clausola di adesione contenuta nella convenzione di cui all'allegato B al presente avviso. In tal caso l'eventuale affidamento dell'incarico dovrà essere comunicato da parte dell'Istituto assicurativo a mezzo PEC all'indirizzo avvocatura@postacert.regione.emilia-romagna.it con specifica indicazione del professionista prescelto.

F - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

L'inserimento in Elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Regione Emilia-Romagna, né l'attribuzione di alcun diritto soggettivo in capo all'avvocato presente in Elenco in ordine ad eventuali conferimenti di incarichi.

Il rapporto che sorgerà eventualmente con i professionisti presenti in Elenco sarà regolato dalle condizioni generali riportate nella convenzione di cui all'allegato B al presente avviso.

Il rispetto delle Condizioni Generali sottoscritte dal professionista costituisce condizione necessaria per il mantenimento in Elenco e per il successivo conferimento di eventuali incarichi.

Gli iscritti all'elenco dovranno comunicare tempestivamente ogni variazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco stesso.

L'eventuale affidamento dell'incarico avverrà previa verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai professionisti in sede di domanda e con le modalità e i termini risultanti dalle condizioni generali già sottoscritte per accettazione dal professionista.

L'eventuale affidamento dell'incarico verrà formalizzato tramite conferimento di mandato difensivo sottoscritto direttamente dal soggetto interessato.

Il legale incaricato si impegna a tenere costantemente aggiornato il proprio assistito sull'andamento del procedimento, fornendo copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferitogli oltre a rendere, su richiesta, una relazione riepilogativa sullo stato dell'incarico conferito, con indicazione, ove possibile, di eventuali previsioni in ordine all'esito finale della controversia.

Si impegna altresì a collaborare con eventuali periti di parte messi a disposizione dall'Ente e/o dal proprio personale dipendente per la gestione del caso.

G – COMPENSI RICONOSCIUTI AL LEGALE

Il compenso sarà erogato a seguito di accertamento circa il corretto svolgimento della prestazione, per un importo che comunque, per ogni fase o voce del procedimento, non potrà essere superiore ai parametri medi indicati nelle tabelle allegate al D.M. n. 55 del 10 marzo 2014 e successive modifiche e integrazioni, decurtati delle seguenti percentuali:

- per gli incarichi di recupero crediti – 45 %
- per gli incarichi in procedimenti civili e commerciali diversi dal recupero crediti - 40 %
- per gli incarichi in procedure concorsuali e fallimentari - 35 %
- per gli incarichi in procedimenti amministrativi - 30 %
- per gli incarichi innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche - 30 %
- per gli incarichi innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - 30 %
- per gli incarichi in procedimenti del lavoro e sindacale, previdenza, assistenza - 25 %
- per gli incarichi in procedimenti tributari - 20 %
- per gli incarichi in procedimenti penali - 15 %
- per gli incarichi innanzi alla Corte Costituzionale, innanzi alle autorità amministrative indipendenti o innanzi alle Corti europee - 10 %
- per gli incarichi di assistenza stragiudiziale - 10 %

Il compenso richiesto dovrà essere dettagliato in un preventivo da redigersi ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, applicando le voci e i parametri del citato D.M. n. 55/2014 con le decurtazioni percentuali sopra indicate e dovrà prevedere un rimborso del 15 % per spese generali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del medesimo D.M. n. 55/2014, da calcolarsi sui compensi come sopra abbattuti.

Saranno, altresì, riconosciute le spese vive documentate e motivate.

Per determinare il valore della controversia ai fini del calcolo del compenso, nei giudizi diversi da quelli penali, si fa normalmente riferimento al valore complessivo delle domande proposte dalle parti. Ove, tuttavia, le richieste avanzate in causa siano abnormi ed esorbitanti rispetto all'effettiva entità economica della vertenza, si avrà riguardo al valore effettivo della lite considerando anche gli interessi sostanziali perseguiti dalle parti.

Nel caso di conciliazione o transazione nel corso del giudizio, si applica l'art. 4, comma 6, del D.M. n. 55/2014.

Ove l'avvocato domiciliatario o il perito di parte sia indicato dal professionista incaricato, il relativo preventivo dovrà essere preventivamente approvato dall'Ente prima del formale conferimento dell'incarico.

Qualora il giudice liquidi in favore dell'Ente spese legali in misura superiore a quella indicata nel preventivo, le stesse verranno riconosciute al professionista solo quando effettivamente corrisposte o recuperate dalla controparte e previa presentazione di parcella integrativa.

All'atto del conferimento dell'incarico, il legale potrà chiedere anticipi di somme nella misura del 30 % del preventivo oltre a spese vive documentate.

Eventuali acconti in misura superiore al 30 % saranno liquidati solo previa dimostrazione dell'effettiva attività prestata.

H - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, è contenuta nell'allegato C al presente avviso.

Il presente avviso costituisce, ai sensi dell'art. 2-ter del D. Lgs. n. 196/2003, la base giuridica per la comunicazione, da parte della Regione Emilia-Romagna ai soggetti indicati ai precedenti punti E.3 e E.4, dei dati personali forniti dai professionisti ai fini dell'iscrizione all'Elenco degli avvocati. Tali soggetti trattano i dati personali esclusivamente per le finalità indicate nel presente Avviso e nel rispetto della normativa vigente in materia.

I - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico e sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

La Regione Emilia-Romagna si riserva ogni facoltà di disporre eventualmente la revoca dell'avviso, di non procedere all'approvazione dell'Elenco ovvero di non utilizzare l'Elenco nel caso in cui non si rinvenga idonea professionalità nell'ambito dello stesso ovvero in caso di modifiche normative e/o contrattuali che determinino il venir meno dei presupposti per cui è stata indetta la presente procedura.

Per qualsiasi informazione in merito al presente avviso è possibile rivolgersi a:

Settore Avvocatura e Contenzioso, PEC: avvocatura@postacert.regione.emilia-romagna.it tel. 0515273116.

Allegati:

- A) modello di domanda di ammissione
- B) convenzione
- C) informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato A) all'Avviso Pubblico

**Egregio Signor Presidente
Regione Emilia-Romagna**

PEC: avvocatura@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: richiesta di iscrizione nell'Elenco degli Avvocati

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ residente in
_____, Via _____, con
domicilio professionale in _____, Via _____
Tel _____ codice fiscale _____ chiedo di essere
inserito/a nella/le seguente/i sezione/i dell'Elenco degli avvocati idonei per il conferimento di
incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Emilia-Romagna e/o del personale
regionale (in applicazione dell'istituto del patrocinio legale previsto dalla vigente contrattazione
collettiva di lavoro), nonché per l'affidamento di incarichi di consulenza legale prodromici ad
un'eventuale azione giurisdizionale o para-giurisdizionale:

- Contenzioso amministrativo
- Contenzioso penale
- Contenzioso civile
- Contenzioso recupero crediti
- Contenzioso del lavoro, sindacale, previdenziale e assistenziale
- Contenzioso societario e commerciale
- Contenzioso fallimentare e delle procedure concorsuali
- Contenzioso tributario
- Contenzioso in materia di acque pubbliche
- Contenzioso innanzi alla Corte Costituzionale, alle Autorità Amministrative Indipendenti, alla Corte Europea e alla Corte di Giustizia UE

A tal fine dichiaro, sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere iscritto all'Albo degli Avvocati dal _____ presso il Consiglio dell'Ordine di _____, e di _____ (essere/non essere) iscritto all'Albo Speciale per il patrocinio davanti alle Giurisdizioni Superiori;
- 2) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____);

- 3) di non versare in alcuna delle condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, anche ai sensi dell'art. 32 *quater* del codice penale;
- 4) di non avere riportato condanne penali accertate con sentenza passata in giudicato e di non aver riportato condanne penali non definitive per delitti dolosi;
- 5) di non aver subito sanzioni disciplinari definitive;
- 6) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione e cioè:

6.1) per la sezione contenzioso amministrativo, di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 30 diversi giudizi cautelari e/o di merito innanzi al Consiglio di Stato e/o innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana in cui siano/siano state parti amministrazioni pubbliche, giudizi da me patrocinati sin dalla fase di primo grado innanzi al T.A.R., come risulta dal seguente elenco indicante per ciascun giudizio l'Ufficio Giudiziario precedente, la data di conferimento del mandato professionale per il grado di appello, il numero di Registro Generale del procedimento di appello e gli estremi della pronuncia di primo grado impugnata (compilare sottostante elenco con i dati sopra menzionati aggiungendo righe);

N.	Ufficio Giudiziario	R.G. Appello	Data mandato	Sentenza impugnata
1				
2				

6.2) per la sezione contenzioso penale, di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 20 diversi giudizi innanzi a uffici giudiziari penali, di cui almeno uno innanzi alla Corte Suprema di Cassazione, in cui siano/siano state coinvolte amministrazioni pubbliche e/o siano/siano stati coinvolti per ragioni d'ufficio componenti degli organi istituzionali di Amministrazioni Pubbliche e/o il personale di amministrazioni pubbliche, come risulta dal seguente elenco indicante per ciascun giudizio l'Ufficio Giudiziario precedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (compilare sottostante elenco con i dati sopra menzionati aggiungendo righe);

N.	Ufficio Giudiziario	R.G.N.R.	Data mandato
1			
2			

6.3) per la sezione contenzioso civile, di aver assunto, far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 30 diversi giudizi innanzi a uffici giudiziari civili, di cui almeno uno innanzi alla Corte Suprema di Cassazione, in cui siano/siano state parti amministrazioni pubbliche e/o siano/siano stati parti per ragioni d'ufficio componenti degli organi istituzionali di amministrazioni pubbliche e/o il personale di amministrazioni pubbliche, come risulta dal seguente elenco indicante per ciascun giudizio l'Ufficio Giudiziario precedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (compilare sottostante elenco con i dati sopra menzionati aggiungendo righe);

N.	Ufficio Giudiziario	R.G.	Data mandato

1			
2			

6.4) per la sezione contenzioso recupero crediti, di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi di recupero crediti in almeno 20 diversi procedimenti esecutivi innanzi a uffici giudiziari civili, come risulta dal seguente elenco indicante per ciascun giudizio l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (compilare sottostante elenco con i dati sopra menzionati aggiungendo righe);

N.	Ufficio Giudiziario	R.G.	Data mandato
1			
2			

6.5) per la sezione contenzioso del lavoro, sindacale, previdenziale e assistenziale, di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 20 diversi giudizi in materia di pubblico impiego, di cui almeno uno innanzi alla Sezione Lavoro della Corte Suprema di Cassazione, in cui siano/siano state parti amministrazioni pubbliche, come risulta dal seguente elenco indicante per ciascun giudizio l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (compilare sottostante elenco con i dati sopra menzionati aggiungendo righe);

N.	Ufficio Giudiziario	R.G.	Data mandato
1			
2			

6.6) per la sezione contenzioso societario e commerciale, di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 20 diversi giudizi innanzi a collegi arbitrali e/o alle sezioni specializzate in materia di impresa degli uffici giudiziari civili, come risulta dal seguente elenco indicante per ciascun giudizio la Camera Arbitrale e/o l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (compilare sottostante elenco con i dati sopra menzionati aggiungendo righe);

N.	Ufficio Giudiziario/arbitrale	R.G.	Data mandato
1			
2			

6.7) per la sezione contenzioso fallimentare e delle procedure concorsuali, di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 20 diversi procedimenti innanzi agli uffici giudiziari civili, come risulta dal seguente elenco indicante per ciascun procedimento l'Ufficio Giudiziario, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (compilare sottostante elenco con i dati sopra menzionati aggiungendo righe);

N.	Ufficio Giudiziario	R.G.	Data mandato
1			
2			

6.8) per la sezione contenzioso tributario, di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 15 diversi giudizi innanzi alle commissioni tributarie e in almeno un giudizio innanzi alla Sezione Tributaria della Corte Suprema di Cassazione, come risulta

dal seguente elenco indicante per ciascun giudizio l'Ufficio Giudiziario precedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (compilare sottostante elenco con i dati sopra menzionati aggiungendo righe);

N.	Ufficio Giudiziario	R.G.	Data mandato
1			
2			

6.9) per la sezione contenzioso in materia di acque pubbliche, di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi difensivi in almeno 5 giudizi innanzi ai Tribunali Regionali delle Acque Pubbliche e/o innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, come risulta dal seguente elenco indicante per ciascun giudizio l'Ufficio Giudiziario precedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (compilare sottostante elenco con i dati sopra menzionati aggiungendo righe);

N.	Ufficio Giudiziario	R.G.	Data mandato
1			
2			

6.10) per la sezione contenzioso innanzi alla Corte Costituzionale, innanzi alle autorità amministrative indipendenti, innanzi alla Corte Europea e innanzi alla Corte di Giustizia UE, di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2010, incarichi difensivi in almeno 5 diversi procedimenti innanzi ad uno o più di tali uffici giudiziari, come risulta dal seguente elenco indicante per ciascun giudizio l'Ufficio Giudiziario precedente, la data di conferimento del mandato professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (compilare sottostante elenco con i dati sopra menzionati aggiungendo righe);

N.	Ufficio Giudiziario	R.G.	Data mandato
1			
2			

- 7) di non aver in corso incarichi di rappresentanza extragiudiziali e/o di rappresentanza e difesa giudiziale di parti contro la Regione Emilia-Romagna, contro i componenti dei suoi organi istituzionali e contro il suo personale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni, né costituzioni di parte civile o difese di parti offese contro la Regione Emilia-Romagna, contro i componenti dei suoi organi istituzionali e contro il suo personale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni, né incarichi da parte di querelanti/denunciati contro la Regione Emilia-Romagna, contro i componenti dei suoi organi istituzionali e contro il suo personale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni, non avere avanzato dall'anno 2020 richieste di risarcimento danni o diffide contro la Regione Emilia-Romagna e/o contro i componenti dei suoi organi istituzionali e/o contro il suo personale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni;
- 8) di impegnarmi (unitamente ai componenti dell'associazione/società di avvocati di cui faccio parte) a non avere rapporti di patrocinio contro la Regione Emilia-Romagna, contro i componenti dei suoi organi istituzionali e contro il personale dell'Ente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni nel periodo di iscrizione nell'Elenco

nonché nel periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco suddetto;

- 9) di obbligarmi, in caso di conferimento di incarichi, ad applicare per la determinazione del compenso i parametri medi indicati nelle tabelle allegate al D.M. n. 55/2014 e successive modifiche e integrazioni con una percentuale del 15 % a titolo di rimborso spese generali e con i seguenti abbattimenti percentuali:
- per gli incarichi di recupero crediti - 45 %
 - per gli incarichi in procedimenti civili e commerciali diversi dal recupero crediti - 40 %
 - per gli incarichi in procedure concorsuali e fallimentari - 35 %
 - per gli incarichi in procedimenti amministrativi - 30 %
 - per gli incarichi innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche - 30 %
 - per gli incarichi innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - 30 %
 - per gli incarichi in procedimenti del lavoro e sindacale, previdenza, assistenza - 25 %
 - per gli incarichi in procedimenti tributari - 20 %
 - per gli incarichi in procedimenti penali - 15 %
 - per gli incarichi innanzi alla Corte Costituzionale, innanzi alle autorità amministrative indipendenti o innanzi alle Corti europee - 10 %
 - per gli incarichi di assistenza stragiudiziale - 10 %
- 10) di essere in possesso della polizza di assicurazione di responsabilità civile professionale n. _____ stipulata con _____ per un massimale di Euro _____ per sinistro (almeno Euro 1.000.000,00) e di Euro _____ per anno assicurativo (almeno Euro 2.000.000,00) e di obbligarmi a mantenerla in essere per tutto il periodo di iscrizione all'elenco aziendale e per tutto il periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco suddetto;
- 11) di impegnarmi a mantenere la riservatezza e segretezza in relazione agli incarichi conferiti, nonché a rispettare le norme deontologiche forensi;
- 12) di impegnarmi a incontrare l'assistito su richiesta e a partecipare agli incontri presso la sede dell'Ente;
- 13) di essere pienamente consapevole che l'inserimento nell'Elenco non configura alcun diritto all'affidamento di incarichi professionali;
- 14) di aver preso visione dell'*Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)* di cui all'allegato C all'Avviso.

Allego:

- A) fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità;
- B) convenzione di cui all'allegato B all'Avviso firmata per accettazione;
- C) *curriculum vitae*.

Chiedo di ricevere ogni necessaria comunicazione mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: _____

Luogo e Data

Firma digitale del professionista

CONVENZIONE

DISCIPLINANTE I RAPPORTI CONTRATTUALI CON GLI AVVOCATI INCARICATI DELLA DIFESA E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E/O DEL PERSONALE REGIONALE (IN APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DEL PATROCINIO LEGALE PREVISTO DALLA VIGENTE CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DI LAVORO), NONCHÉ INCARICATI DELLA CONSULENZA PRODROMICA AD UN'EVENTUALE AZIONE GIURISDIZIONALE O PARA-GIURISDIZIONALE

ART. 1 – OGGETTO

La presente convenzione disciplina le condizioni generali relative all'affidamento ad avvocati del libero Foro di incarichi professionali di difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Emilia-Romagna e/o del personale regionale (in attuazione dell'istituto del patrocinio legale previsto dalla vigente contrattazione collettiva di lavoro), nonché di incarichi di consulenza prodromica ad un'eventuale azione giurisdizionale o para-giurisdizionale.

La sottoscrizione della presente convenzione è requisito necessario per l'effettivo inserimento nell'Elenco degli avvocati fiduciari dell'Ente e per l'eventuale conferimento di incarichi professionali.

Le presenti condizioni generali sono vincolanti per il professionista.

Non sussiste in capo all'Ente o al proprio personale alcun obbligo, né alcun diritto in capo al legale, in ordine al conferimento dell'incarico.

La convenzione non si applica agli incarichi professionali i cui oneri ricadano nell'ambito delle coperture assicurative di polizza stipulate dalla Regione Emilia-Romagna, ma il professionista si obbliga in ogni caso e fin da ora a rispettare le presenti condizioni generali ove pervenga richiesta di adesione alla presente convenzione da parte dell'Istituto Assicurativo che sostiene le spese del contenzioso.

ART. 2 – NATURA DELL'INCARICO.

Gli incarichi di cui alla presente convenzione costituiscono prestazione di opera professionale ai sensi dell'art. 2229 e segg. del codice civile e non determinano la costituzione di rapporti di lavoro subordinato.

ART. 3 – ACCETTAZIONE DELL'INCARICO E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

L'Avvocato incaricato si impegna ad accettare gli incarichi che gli saranno conferiti (salvo impedimento legittimo o conflitto di interessi) e a svolgere l'attività conseguente nel rispetto delle norme di legge e delle norme deontologiche stabilite dall'Ordine professionale di appartenenza, con particolare riguardo all'osservanza dei doveri di lealtà, correttezza, diligenza, segretezza e riservatezza.

Ai fini del perfezionamento dell'incarico, il professionista dovrà trasmettere preventivo ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e rilasciare dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi nonché dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità con lo svolgimento dell'attività professionale previste dalla legislazione vigente.

Nel caso in cui il conflitto di interessi e/o l'incompatibilità *ex lege* dovessero sorgere nel corso dell'espletamento del mandato, anche in epoca successiva al termine di validità dell'Elenco, il

professionista dovrà prontamente dichiarare tali situazioni ed astenersi dal proseguire nelle attività di assistenza e di difesa.

Nel periodo di iscrizione nell'Elenco nonché nel periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco suddetto, il professionista si obbliga in ogni caso a non avere rapporti di patrocinio contro la Regione Emilia-Romagna, contro i componenti dei suoi organi istituzionali e contro il personale dell'Ente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle rispettive funzioni.

A tale obbligo soggiacciono anche i componenti dell'associazione o società professionale di cui eventualmente faccia parte il professionista, ai sensi dell'art. 24 del Codice Deontologico Forense.

Il professionista dovrà trasmettere tempestivamente al Settore Avvocatura e Contenzioso e all'assistito tutti gli atti di causa e fornire aggiornamenti circa lo stato del procedimento, e dovrà rendere i necessari pareri e consulenze preordinati all'espletamento dell'incarico conferito, anche partecipando ad incontri, ove richiesto.

Il professionista si impegna a svolgere il mandato personalmente e in piena autonomia tecnico-organizzativa, garantendo la propria personale reperibilità sia nello svolgimento di incarichi conferiti dall'Ente, sia nello svolgimento di incarichi conferiti dal personale regionale in attuazione dell'istituto del patrocinio legale previsto dalla vigente contrattazione collettiva di lavoro.

Qualora il professionista incaricato chieda l'estensione del mandato ad altro professionista appartenente al medesimo studio legale, quest'ultimo potrà occuparsi esclusivamente di aspetti marginali della prestazione, sarà tenuto al rispetto delle condizioni di cui alla presente convenzione e il compenso per l'attività prestata, come risultante dal preventivo approvato, non potrà in ogni caso prevedere aumenti di sorta.

Nell'ipotesi in cui il professionista non disponga di una sede del proprio studio nella circoscrizione territoriale del Giudice davanti al quale è chiamato a svolgere l'incarico, potrà eventualmente avvalersi dell'opera di domiciliatari di cui dovrà fornire preventivo che dovrà essere previamente approvato dall'Ente prima del formale conferimento dell'incarico.

ART. 4 – CONFERIMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZE

Qualora nel corso della controversia emerga la necessità di procedere alla nomina di consulenti tecnici, il professionista si impegna ad informare immediatamente il Settore Avvocatura e Contenzioso ed il proprio assistito e a trasmettere il preventivo del perito ai fini dell'adozione degli atti e provvedimenti conseguenti.

ART. 5 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Quale corrispettivo dell'attività professionale svolta, il professionista avrà diritto ad un compenso calcolato sulla base dei parametri medi indicati nelle tabelle allegate al D.M. n. 55 del 10 marzo 2014 e successive modifiche e integrazioni, cui dovrà applicare i seguenti abbattimenti percentuali:

- per gli incarichi di recupero crediti - 45 %
- per gli incarichi in procedimenti civili e commerciali diversi dal recupero crediti - 40 %
- per gli incarichi in procedure concorsuali e fallimentari - 35 %
- per gli incarichi in procedimenti amministrativi - 30 %
- per gli incarichi innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche - 30 %
- per gli incarichi innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - 30 %
- per gli incarichi in procedimenti del lavoro e sindacale, previdenza, assistenza - 25 %
- per gli incarichi in procedimenti tributari - 20 %
- per gli incarichi in procedimenti penali - 15 %
- per gli incarichi innanzi alla Corte Costituzionale, innanzi alle autorità amministrative indipendenti o innanzi alle Corti europee - 10 %
- per gli incarichi di assistenza stragiudiziale - 10 %

Il compenso richiesto dovrà essere dettagliato in un preventivo da redigersi ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, applicando le voci e i parametri riportati nelle tabelle allegato al citato D.M. n. 55/2014 con le decurtazioni percentuali sopra indicate e dovrà prevedere un rimborso del 15 % per spese generali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del medesimo D.M. n. 55/2014, da calcolarsi sui compensi come sopra abbattuti.

Saranno, altresì, riconosciute le spese vive documentate e motivate.

Per determinare il valore della controversia ai fini del calcolo del compenso, nei giudizi diversi da quelli penali, si fa normalmente riferimento al valore complessivo delle domande proposte dalle parti. Ove, tuttavia, le richieste avanzate in causa siano abnormi ed esorbitanti rispetto all'effettiva entità economica della vertenza, si avrà riguardo al valore effettivo della lite considerando anche gli interessi sostanziali perseguiti dalle parti.

Nel caso di conciliazione o transazione nel corso del giudizio, si applica l'art. 4, comma 6, del D.M. n. 55/2014.

Ove l'avvocato domiciliatario o il perito di parte sia indicato dal professionista incaricato, il relativo preventivo dovrà essere preventivamente approvato dall'Ente prima del formale conferimento dell'incarico.

Qualora il giudice liquidi in favore dell'Ente spese legali in misura superiore a quella indicata nel preventivo, le stesse verranno riconosciute al professionista solo quando effettivamente corrisposte o recuperate dalla controparte e previa presentazione di parcella integrativa.

ART. 6 – MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEL COMPENSO

All'atto del conferimento dell'incarico il legale potrà chiedere anticipi di somme nella misura del 30 % del preventivo oltre a spese vive documentate.

Eventuali acconti in misura superiore al 30 % saranno liquidati solo previa dimostrazione dell'effettiva attività prestata.

Il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica.

Per la corresponsione del saldo il professionista dovrà preventivamente inviare al Settore Avvocatura e Contenzioso una nota pro forma che, al pari del preventivo, dovrà contenere l'analitica descrizione delle attività svolte in esecuzione dell'incarico con indicazione, per ciascuna voce, dei compensi applicati, nonché delle spese sostenute.

All'esito dei controlli contabili e di congruità economica della nota pro forma, il professionista riceverà il benestare all'emissione della fattura elettronica.

Il compenso sarà liquidato al professionista in esito alla vertenza e comprenderà anche il rimborso delle spese vive sostenute giustificate in relazione all'esecuzione dell'incarico, se ed in quanto analiticamente documentate e debitamente motivate.

La Regione Emilia-Romagna si impegna a provvedere alla liquidazione entro i successivi 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica.

ART. 7 – CLAUSOLA DI ADESIONE

Il professionista si obbliga in ogni caso a rispettare e ad applicare le condizioni e le disposizioni contrattuali indicate nelle norme precedenti ove pervenga richiesta facoltativa di adesione alla presente convenzione da parte delle compagnie assicuratrici della Regione Emilia-Romagna che ai sensi di polizza devono farsi carico in determinati giudizi delle spese legali gravanti

sull'assicurato, ovvero ancora da parte dei seguenti organi e/o enti e/o agenzie e/o società dipendenti o strumentali della Regione:

- Difensore Civico Regionale;
- Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Emilia-Romagna;
- Garante delle persone sottoposte a misure limitative o restrittive della libertà personale della Regione Emilia-Romagna;
- Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Emilia-Romagna;
- Consigliere di parità della Regione Emilia-Romagna;
- Agenzia regionale per la ricostruzione;
- Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA);
- Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici (INTERCENT-ER);
- Agenzia regionale per il lavoro;
- Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO);
- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);
- Consorzi fitosanitari provinciali;
- Art-er Soc. cons. p.a.;
- Lepida Soc. cons. p.a.;
- APT Servizi S.r.l.;
- Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.

ART. 8 – CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

La Regione Emilia-Romagna dispone la cancellazione dall'Elenco del professionista che:

- abbia perso i requisiti di iscrizione o ne sia risultato sprovvisto *ab origine* all'esito di controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate;
- sia venuto meno agli obblighi assunti con la domanda di iscrizione e con la sottoscrizione della convenzione;
- sia stato cancellato o sospeso o radiato dall'Albo professionale di appartenenza;
- non abbia adempiuto con puntualità e diligenza all'incarico conferito;
- abbia tenuto comportamenti in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate e/o in violazione degli obblighi deontologici dell'avvocato e/o in situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità *ex lege* rispetto allo svolgimento dell'attività professionale;
- si sia reso responsabile di illeciti anche per fatti estranei all'attività professionale.

Sottoscrizione digitale del professionista

Allegato C) all'Avviso Pubblico

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I suoi dati personali sono trattati al fine di costituire un Elenco di avvocati libero professionisti, articolato in diverse sezioni di competenza per materia, e al fine di conferire incarichi professionali nel rispetto del D. Lgs. n. 33/2013.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art 6, comma 1, lettere b), c) ed e), del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR) e nell'art. 46, comma 1, lettere i) e j) dello Statuto della Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali potranno essere comunicati, ai sensi dell'art. 2-ter del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'Avviso, ai soggetti indicati ai punti E.3 e E.4 dell'Avviso medesimo. Sono diffusi nell'eventualità di conferimento di incarico ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di trasparenza.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare seguito alla finalità di cui al precedente paragrafo 6.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Stefano Argnani, Responsabile di SETTORE AVVOCATURA E CONTENZIOSO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/94

IN FEDE

Stefano Argnani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Responsabile di SEGRETERIA DEGLI AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/94

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 84 del 27/01/2025

Seduta Num. 5

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi